



COMUNE DI RIPACANDIDA
PROVINCIA DI POTENZA
Ufficio tecnico Comunale

CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO, CONTRADE E DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato d'appalto avente per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le infrastrutture occorrenti per la manutenzione ordinaria dell'impianto della pubblica illuminazione dell'intero centro abitato, contrade e dell'impianto elettrico dei fabbricati di proprietà comunale.

ART. 2

CARATTERISTICHE IMPIANTO

Il Comune di Ripacandida attualmente risulta essere dotato di n.775 punti luce di cui **542 lampade sodio ad alta pressione** da 50W e 70W, n.217 a **LED W56/70** e 16 **pali fotovoltaici**.

ART. 3

ELENCO IMMOBILI COMUNALI

Gli impianti elettrici dei fabbricati e degli stabili di proprietà comunali oggetto del presente appalto sono i seguenti:

- Plesso scolastico, ex Scuola Media, Palestra, (Bagni pubblici via Candida, Piazzale San Donato, Piazza San Pio e Cimitero), Villa Comunale, Villetta S. Maria, Pineta Via Candida, Garage Comunali 1-2 sottostante Scuola Media, Comando Polizia Urbana, Impianto Sportivo Polivalente "S. Donatello", Campo da Tennis e locale attiguo, Sede Comunale e Locali Convento S. Donato adibiti a Scuola Materna, sala d'attesa Autobus. Faretto esterni alle chiese: Santa Maria del Sepolcro, Santuario di San Donato, Chiesa di San Giuseppe- Chiesa di Santa Maria, Grotta del Pellegrino.

ART. 4

PRESA VISIONE IMPIANTI

La stazione appaltante ritiene in via assoluta che l'appaltatore prima di aderire all'appalto, abbia diligentemente ispezionato l'intero impianto di pubblica illuminazione del centro abitato, contrade e dell'impianto elettrico dei fabbricati di proprietà comunale e si sia reso esatto conto dei luoghi, dei mezzi necessari occorrenti per prestare il servizio di manutenzione in modo efficace e secondo le prescrizioni degli articoli del presente capitolato.

ART. 5

MANUTENZIONE ORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica, consiste nel mantenere in stato di perfetta efficienza le linee di illuminazione pubblica, comprese le necessarie riparazioni per il buon funzionamento delle cabine comunali, dei quadri di comando ecc.

Alla revisione, manutenzione e riparazione degli apparecchi automatici e non per l'accensione e lo spegnimento della luce elettrica compresa la regolazione secondo il programma orario stagionale dell'accensione e dello spegnimento.

La pulizia delle lampade, dei portalampade, delle Armature a cadenza periodica (mensile), nonché delle scatole contenitrici delle valvole dei reattori, degli isolatori, dei cavi elettrici, degli starters, dei conduttori dei trasformatori.

Sostituzione delle lampade esaurite o rotte, dei reattori, dei conduttori, dei portalampade, dei relè, degli accenditori, morsetteria, di sostegni di crepuscolari ecc.

- Interventi urgenti per l'eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa recare pericolo all'incolumità pubblica.
- Segnalare e relazionare all'U.T.C. guasti e/o rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, vandalismo e altro.

ART. 6

MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALI

La manutenzione ordinaria degli impianti elettrici dei fabbricati e degli stabili comunali consiste:

- revisione annuale degli impianti dei singoli stabili, atti a garantire la perfetta efficienza e sicurezza;
- revisione e pulizia annuale delle lampade e portalampade;
- revisione e sostituzione delle lampade, lampadine di qualsiasi natura e tipo soggette progressivo esaurimento;
- revisione e sostituzione dei frutti;
- revisione e sostituzione di parti di armature;
- revisione dei quadri elettrici esistenti con eventuale sostituzione di parti degli stessi (interruttori magnetotermici, interruttori differenziali, voltometri, amperometri, apparecchiature elettromeccaniche e/o elettroniche di qualsiasi natura ecc.);
- sostituzione di piccoli tratti di linea incassata e non, compreso l'eventuale sfilaggio dei cavi esistenti, l'infiltraggio dei nuovi anche mediante l'uso di sonde fino a ml. 10 per intervento;
- revisione e sistemazione degli impianti citofonici e di antenna TV, eventuale e sostituzione di parte degli stessi (comprese anche apparecchiature elettriche, elettromagnetiche ed elettroniche, tratti di cavi, prese, spine ecc.);
- verifica periodica della resistenza di terra degli impianti secondo le modalità e scadenze previste dalle vigenti norme CEI e dalle prescrizioni dell'ASL;
- intervento urgente per l'eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa recare pericolo alla incolumità;

- relazione e segnalazione all'U.T.C. di eventuali guasti e/o rotture provocati agli impianti per incidenti, vandalismo e altro.

ART. 7

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le operazioni di cui agli art. 5 e 6 sono carico dell'appaltatore.

ART.8

SOSTITUZIONE LAMPADE

L'appaltatore deve provvedere alla sostituzione delle lampade esaurite o rotte entro 24 ore dalla apposita segnalazione telefonica del personale comunale, (ufficio tecnico e Vigili urbani) ad eccezione di eventi tali che richiedono un intervento immediato. **Entro 10 giorni dal servizio la ditta dovrà attivare un numero verde gratuito per la segnalazione dei guasti a cui bisogna rivolgersi:**

La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "registro delle segnalazioni" che dovrà essere sempre disponibile e dal quale risulti:

L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;

L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;

Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

ART. 9

AMMONTARE DELL'APPALTO E PAGAMENTI

Il canone annuo base dell'appalto è pari a **€.9.156,14 oltre euro 481,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta**, da pagarsi in 12 rate mensili posticipate, IVA esclusa che sarà ugualmente corrisposta all'appaltatore, da rivalutare all'inizio di ogni anno sulla base della variazione indice ISTAT.

ART. 10

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di **sette anni**. La consegna degli impianti avverrà entro cinque giorni dalla stipula del contratto d'appalto. La consegna potrà avvenire anche sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto, comunque dopo l'adozione della determina di aggiudicazione.

ART. 11

CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

Eventuali inconvenienti migliorativi segnalati dall'appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati, con determinazione dal responsabile dell'Ufficio Tecnico. Essi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria regolarmente autorizzata.

All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti nel quale dovranno essere riportate le letture dei misuratori ENEL a tale data e alla verifica della numerazione dei sostegni esistenti con **etichette adesive**.

L'Ente provvederà alla consegna delle planimetrie degli impianti esistenti in adeguata scala, e l'appaltatore provvederà ad aggiornarle per ogni e qualsiasi variazione intervenisse nel corso dell'appalto.

Sulla planimetria dovranno essere indicati i tratti unitari, la qualità ed il tipo degli impianti, il tipo e il numero dei punti luce installati ed in esercizio – wattaggio – nonché le ubicazioni delle centraline di comando di protezione con i loro contenuti.

L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.

ART. 12

CONCESSIONE TEMPORANEA SUOLO COMUNALE

L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale dell'ufficio di Polizia locale per la sicurezza del traffico e degli operatori.

ART. 13

PERSONALE DELL'APPALTATORE

All'atto della consegna dell'impianto, e comunque prima della fase di esercizio, l'appaltatore dovrà consegnare all'amministrazione una scheda aziendale nella quale dovrà essere precisato:

- il domicilio della ditta completa di numeri di telefono;
- la locazione dell'ufficio;
- il domicilio del responsabile della squadra operativa completa di recapito anagrafico e telefonico;
- i nominativi dei dipendenti che saranno utilizzati nella squadra operativa;
- elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui dispone per l'esecuzione del servizio.

La suddetta scheda va aggiornata per variazione dei nominativi dei dipendenti. Le variazioni vanno comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Tecnico.

L'appaltatore è tenuto inoltre a trasmettere all'Amministrazione appaltante entro 5 (cinque) giorni dalla data di stipula del contratto il PIANO PER LA SICUREZZA FISICA DEI

LAVORATORI" firmato e timbrato da tecnico abilitato, la mancata presentazione del piano di sicurezza, dopo tale termine comporta la risoluzione del contratto.

- In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali, assicurativi e contributivi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva da parte dell'impresa, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti citati, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha diritto risarcimento danni.
- Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini.
- La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

ART. 14

LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

ART. 15

DISSERVIZI PENALITA' e RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Nel caso che l'ente appaltante, a mezzo di proprio personale, accerti che la ditta appaltatrice non dovesse sostituire le lampade, i portalampade ed i reattori in avaria o nella riparazione di piccoli guasti o mancata accensione o spegnimento delle luci entro i termini previsti dall'art.8 del presente capitolato, ed altre simili infrazioni, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, comporteranno l'applicazione di una penale di euro **50,00** per ogni infrazione. Il termine per la contestazione della penale inizia a decorrere dalla data della comunicazione scritta fatta alla ditta dal responsabile del servizio, il quale comunicherà successivamente all'Ufficio Ragioneria l'esatto ammontare della penale da far pagare alla ditta.

Nel caso in cui alla ditta venissero applicate n.5 penali per disservizi arrecati, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto incamerando la polizza fideiussoria, oltre che addebitare eventuali lavori eseguiti in danno alla ditta inadempiente.

L'Ufficio di Ragioneria procederà a detrarre la penale da far pagare al concedente dal canone mensile.

ART. 16

ATTREZZATURA

L'appaltatore deve provvedersi delle attrezzature (idoneo autocarro con autoscala in regola con i collaudi) ed apparecchiature necessarie allo svolgimento dell'incarico e provvedere a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni antinfortunistica di legge e delle norme CEE per la sicurezza sua e del personale, che su suo incarico, andrà ad effettuare le operazioni di cui sopra. L'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti relativi agli impianti elettrici.

ART.17

RESPONSABILITA' APPALTATORE

L'appaltatore risponderà altresì, direttamente e personalmente dei danni causati alle persone e cose, qualsiasi ne sia la natura e causa, provocati dallo stesso e dai suoi eventuali dipendenti nell'espletamento del servizio risalendo a suo carico il risarcimento dei danni eventualmente, provocati, senza diritto e rivalsa nei suoi riguardi del comune a compensi di alcun genere.

ART. 18

ESONERO RESPONSABILITA'

E' esclusa ogni responsabilità della ditta per i danni provocati ad ogni componente degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale da calamità naturali (trombe d'aria, incendi , terremoti ecc) riconosciute tali con provvedimenti del Governo Nazionale o dalle autorità competenti.

ART. 19

SUBAPPALTO

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto, pena la comminatoria della immediata rescissione del contratto e di una multa corrispondente ad un ventesimo del prezzo del contratto.

ART. 20

AFFIDAMENTO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'eventuale manutenzione straordinaria degli impianti in narrativa potranno essere affidati all'impresa aggiudicataria del presente contratto previa relazione del competente Ufficio Tecnico comunale e saranno liquidati applicando alle opere da eseguire i prezzi del prezzario vigente del Genio Civile oppure per le voci non contemplate nello stesso, da listini vigenti di ditte fornitrici, **decurtati di una percentuale di ribasso pari a quella offerta in sede di gara dalla ditta appaltatrice.**

Il tempo utile per dare ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria è stabilita nel verbale di consegna in forza del tipo di lavoro prestato.

Pertanto sarà concretamente determinato, secondo il criterio dell'Ufficio Tecnico Comunale, all'atto della consegna dei lavori e quindi accettato dall'appaltatore all'atto della firma del verbale.

L'appaltatore per il tempo che impiegherà nell'esecuzione dei lavori oltre il termine stabilito per l'esecuzione, deve sottostare ad una pena pecuniaria pari al 5 % dell'importo periziato per ogni giorno di ritardo.

ART. 21

NUOVI ORGANI ILLUMINANTI

L'Ente appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice €. 10,00 annue per ogni corpo illuminante che l'amministrazione comunale dovesse installare a seguito di ampliamento della rete pubblica decurtata del ribasso offerto in sede di gara dall'appaltatore.

ART.22

ONERE CONTRATTO

Il presente contratto è relativo ad operazioni soggette a regime IVA, dunque la relativa imposta di registro sarà applicata in misura fissa ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. n. 634/72.

ART. 23

SPESE

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione, diritti, ecc.) restano a totale carico dell'appaltatore.

ART. 24

STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'esecutività della determina di aggiudicazione.

Se l'appaltatore non si presenta alla stipula nel termine fissatogli dall'Amministrazione e non concorrano giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per una stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria.

ART. 25

CONTROVERSIE

Ogni questione che dovesse insorgere tra Comune e appaltatore relativa all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto verrà deferita a tre arbitri da scegliere di comune accordo dopo la stipulazione del contratto, quanto ne insorgesse la necessità, i quali decideranno senza formalità di giudizio.

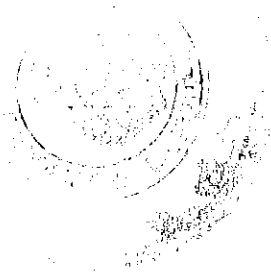
In caso di assenza, impedimento o astensione dalle riunioni del Collegio arbitrale all'insorgere della controversia, oppure in caso di mancato accordo fra le parti nella scelta del Collegio, sarà nominata una nuova terna di arbitri, uno da parte dell'amministrazione, uno da parte dell'appaltatore e uno da parte del Presidente del Tribunale competente per territorio.

La decisione arbitrale sarà inappellabile.

Le parti rinunciano espressamente al ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
Per l'arbitrario valgono le norme del Codice di Procedura Civile.
Le spese di giudizio verranno anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato.
La decisione degli arbitri si estende alle spese di giudizio.
Ripacandida li 9.4.2021

Il Responsabile del settore Tecnico

(geom. Rocco Antonio Musto)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rocco Antonio Musto'. The signature is stylized and overlaps with the text 'Il Responsabile del settore Tecnico' and '(geom. Rocco Antonio Musto)'.